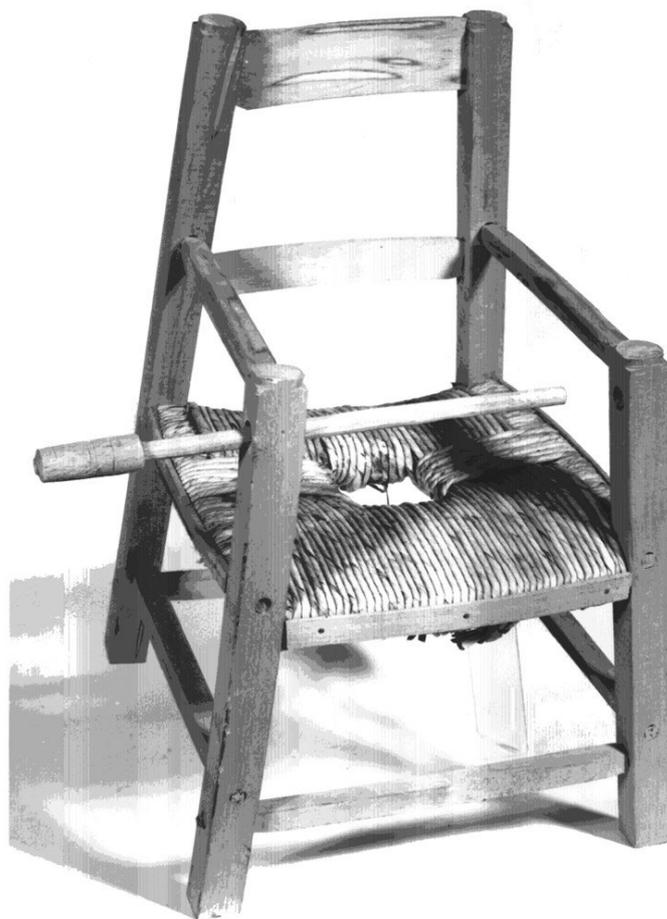


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00132954

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico Via Ridola, 24

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica

LDCS - Specifiche	deposito sottotetto
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	162
INVD - Data	1967
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Abriola
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliore	Collezione privata Ponponio Antonio
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1966
PRDU - Data uscita	1967
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	seggione
OGTG - Definizione della categoria generale	abitazione
OGTE - Definizione della categoria specifica	elementi della casa
OGTT - Tipologia specifica	mobili
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	Posuponio Antonio
AUFA - Dati anagrafici	NR
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura locale
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	PZ
LDFC - Comune	Abriola
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1966
DTFM - Motivazione della datazione	inventario d'acquisizione
MT - DATI TECNICI	

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	sagomatura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	paglia
MTCT - Tecnica	intreccio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	52
MISL - Larghezza	29

UT - USO

UTF - Funzione	ospitare un bambino seduto, facilitarne l'evacuazione ed impedirne il movimento
UTO - Occasione	quotidianamente
UTS - Cronologia d'uso	1970 ante

UTN - UTENTE

UTNC - Categorie sociali di utenza	bambini
---	---------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	presenta fori da tarlo in alcuni punti

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	E' realizzata in legno chiaro con quattro gambe, di cui due formano lo schienale e le due anteriori si prolungano oltre la seduta impagliata fino all'altezza dei poggiamani. Al centro della seduta è presente un foro. Lo schienale ha una stecca che lo chiude superiormente e una semplice assicella parallela internamente. Le gambe sono collegate da semplici bacchette squadrate. All'estremità dei braccioli si trova incernierata una stecca cilindrica mobile a doppia sezione che chiude il perimetro della seduta.
--	---

NSC - Notizie storico-critiche	I dati relativi alla fabbricazione e all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione. Questo tipo di sedia è stata regolarmente usata fino agli anni settanta, quando si è persa definitivamente la consuetudine di rifare i fondi delle sedie, sia per le modificate condizioni di vita, che per la progressiva scomparsa del vegetale adatto a tale uso. Il foro presente nella parte centrale della seduta impagliata serviva a facilitare l'eliminazione delle feci del bambino. Fonti di documentazione 1/2/3.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Ponponio Antonio
ACQD - Data	1967

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Ridola, 24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 18686

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E 18686

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Rossi A.
FNTT - Denominazione	carteggio Rossi-Lattanzi
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Tentori T.
FNTT - Denominazione	carteggio Tentori-Soprintendenza alle Antichità della Basilicata
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Fensore N./Salvatore C. - Coop.Sociale C.I.D.I.S.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	p.106
BIBH - Sigla per citazione	00001288

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Contenti A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - Volume, n. del	

fascicolo, pagine	pp. 177-190
BIBH - Sigla per citazione	00000336
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Toschi P.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 109-139
BIBH - Sigla per citazione	00000327
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Iacovino A.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	<p>Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". Tale raccolta va dal n. d'inv. 159 al 331; trattasi soprattutto di oggetti di tipo cerimoniale, come amuleti, ex voto d'argento e gioielli, ma vi è anche un considerevole numero di oggetti in ceramica di carattere popolare, che rimandano all'attività di ricerca effettuata nel territorio lucano da Annabella Rossi, dipendente del Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni Popolari di Roma. I pezzi recuperati nel corso di tale campagna di ricerca furono tutti acquistati. Dalle fonti archivistiche risulta che la "raccolta Rossi" fu fatta negli anni 1966 e 1967.</p>